



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Biblioteca delle Oblate
Via dell' Oriuolo 26 - Firenze

Mercoledì 21 gennaio 2015 - ore 17.30

GIORGIO FALCO

LA GEMELLA H (Einaudi, 2014)

Introduce: **Andrea Cortellessa**

«Succede nelle dittature e nelle democrazie, la quotidianità prende il sopravvento come una forma ottusa di rimozione, di difesa, e suggerisce la vita». Giorgio Falco racconta in questo romanzo come il cuore segreto dei totalitarismi sopravviva oggi in noi. Un' opera che restituisce alla letteratura il suo ruolo di svelamento di un' intera epoca, nella quale siamo ancora immersi.

La storia di tre generazioni della famiglia Hinner, che dalla Germania di Hitler arriva all'Italia dei giorni nostri. A parlare è Hilde, testimone della sua stessa esistenza, ribelle inerte nel mondo progettato dal padre, dai padri. La sua voce, ora laconica ora straripante, narra ottant'anni di vicende private intimamente intrecciate al Novecento, «all'alba dei grandi magazzini», al turismo di massa, all'ossessione del corpo. Fino a innescare un cortocircuito che fa esplodere il nostro presente, denudandolo come mai prima era stato fatto. Se *I Buddenbrook* ripercorreva la decadenza di una famiglia tedesca dell'Ottocento, *La gemella H* non può che registrare il giornaliero «assecondare il flusso di eventi travestiti da soldi» di una famiglia ossessionata dai beni e compromessa con il Male. Decisa a dimenticare, pur di salvarsi.

“La diagnosi di Falco è agghiacciante, nel suo suggerirci che è questa l' essenza del nazismo: l' acquisto di una casa a un prezzo da rapina, la calunnia che colpisce una povera donna incapace di difendersi. Fatti che nessun processo potrà mai condannare, talmente prossimi al ronzio insignificante della vita quotidiana da confinare con l' inesistenza. Niente croci uncinata e fosche nostalgie, ma l' orrore a bassa intensità di un mondo dove il mito della villeggiatura trasforma tutto in merce, compreso il tempo. *La gemella H* è un libro che resterà” (*Corriere della Sera, Emanuele Trevi, 2.3.2014*)

Giorgio Falco *Pausa caffè*, il suo libro d'esordio uscito per Sironi nel 2004, finalista al Premio Chiara 2005, ha avuto una grande accoglienza critica. Ha poi pubblicato *L'ubicazione del bene* (Einaudi, 2009) Premio Pisa 2009, e finalista al Premio Minerva, Premio Chiara e Premio Bergamo. Nel 2011 pubblica *La compagnia del corpo* (Duepunti edizioni). Con *La gemella H* vince il Premio Mondello Opera Italiana e il Super Mondello, il Premio Volponi, il Premio Lo Straniero, il Premio Sila, il Premio Alassio Centolibrì ed è finalista al Premio Campiello e al Premio Comisso.